COMUNE DI ROCCAGORGA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DA CITTADINI ANZIANI RESIDENTI

Approvato con delibera del CC. n. 8 del 26 gennaio 2002

I1 Regolamento ha lo scopo di disciplinare gli interventi socialmente utili che gli anziani del Comune di Roccagorga intendono espletare per conto dell'Amministrazione e a favore della Comunità.

Con tale progetto l'Amministrazione vuole promuovere, stimolare e sostenere le iniziative finalizzate a consentire la piena partecipazione dei soggetti in parola alla vita sociale.

I1 Regolamento in oggetto prevede:

1. L'anziano volontario deve avere un'età minima di anni 55 e non deve svolgere altra attività lavorativa.
2. Gli interventi socialmente utili vengono individuati in:
   a. Custodia e/o pulizia e piccole manutenzioni di impianti sportivi, parchi pubblici, strade, centri ricreativi e locali comunali;
   b. Manutenzione spazi pubblici;
   c. Sorveglianza dinanzi alle scuole, all'entrata e all'uscita degli scolari; d. Accompagnamento scuolabus,
   e. Accompagnamento per il trasporto agevolato dei disabili e anziani; f. Sorveglianza per attività culturali e folkloristiche;
   g. Collaborazione al funzionamento della biblioteca e dell'etnomuseo; h. Apertura e chiusura cimitero e relativa sorveglianza;
   i. Affissioni di avvisi comunali negli appositi spazi;
   j. Collaborazione nell'attività centro sociale anziani.
3. Gli anziani che partecipano alla suddetta iniziativa sono seguiti nell'esecuzione degli interventi da personale comunale, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica e con il coordinamento del Servizio Sociale e della Polizia Municipale.
4. L'Amministrazione Comunale si impegna a stipulare un'apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile e per danni che possono derivare agli anziani stessi durante lo svolgimento delle attività in parola e per i danni derivanti a cose e persone in connessione con tali attività.
5. Le suddette attività verranno remunerate con un contributo mensile, che terrà conto delle condizioni sociali dell'anziano e del tipo e consistenza degli interventi effettuati, in quanto il servizio espletato tende al duplice obiettivo di promuovere la qualità della vita dell'anziano e di migliorare i servizi comunali.
6. Gli anziani interessati a svolgere attività socialmente utili devono far pervenire apposita richiesta. Sulla base delle richieste verrà stilata una graduatoria di validità annuale, che terrà conto delle condizioni sociali, la disponibilità, le attitudini e gli interessi dei singoli richiedenti.
7. I criteri per la valutazione delle richieste pervenute e per la formazione delle graduatorie, la determinazione dell'importo del contributo e la regolamentazione del rapporto oggetto della prestazione, saranno disciplinati con apposito atto della Giunta comunale.
8. Qualora l'attività non venisse o non potesse essere svolta dal volontario e quindi il reinserimento dell'anziano, di fatto, non si potesse attuare, la Giunta Comunale, a suo motivato giudizio, provvederà a far decadere il contributo.